

CITTA' DI CASTROVILLARI
- Cosenza -

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE – N. 52

Oggetto: Attivazione entrate proprie a seguito dichiarazione dissesto finanziario (art 246 comma 4 e 251 commi 1,3,5 del D.lgs. n.267/2000)

L'anno **Duemiladiciannove** addi **ventiquattro** del mese di **Luglio**, alle ore **18.15**, -in continuazione- nella sala delle adunanze consiliari di Palazzo di Città del Comune suddetto, in sessione **ordinaria**, in **seduta pubblica**, di **seconda convocazione**, che è stata partecipata ai Sigg. Consiglieri a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale sotto la Presidenza del **Dott. Piero Francesco Vico**.

Assiste il Segretario Generale **Dr. Angelo Pellegrino**.

All'appello risultano:

N.	CONSIGLIERI	Pres	Ass	N.	CONSIGLIERI	Pres	Ass
1	Domenico Lo Polito -Sindaco-	SI		10	Gaetano La Falce	SI	
2	Nicola Di Gerio	SI		11	Carmine Lo Prete	SI	
3	Girolamo Rubini	SI		12	Giuseppe Santagada		SI
4	Piero Francesco Vico	SI		13	Ferdinando Laghi		SI
5	Era Rocco	SI		14	Onofrio Massarotti		SI
6	Fernando Antonio Loricchio	SI		15	Maria Antonietta Guaragna		SI
7	Giuseppe Oliva	SI		16	Serafina Astorino		SI
8	Antonio Notaro	SI		17	Francesco Battaglia		SI
9	Angela Lo Passo		SI				

PRESENTI N. 10

ASSENTI N. 7

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ritenuta la necessità che sull'argomento indicato in oggetto siano formalmente assunte le seguenti determinazioni;

Richiamata la deliberazione del Consiglio comunale n.42 del 24 giugno 2019 con la quale è stato dichiarato il dissesto finanziario del Comune di Castrovillari a seguito della sentenza della Corte dei Conti -Sezioni Riunite in Sede Giurisdizionale- di rigetto del ricorso presentato dal Comune di Castrovillari sul piano di riequilibrio finanziario pluriennale;

Visto l'articolo 251 della legge 18 agosto 2000, n.267, che testualmente recita:

<<Articolo 251 - Attivazione delle entrate proprie

1. Nella prima riunione successiva alla dichiarazione di dissesto e comunque entro trenta giorni dalla data di esecutività della delibera il consiglio dell'ente, o il commissario nominato ai sensi dell'articolo 247, comma 1, e' tenuto a deliberare per le imposte e tasse locali di spettanza dell'ente dissestato, diverse dalla tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, le aliquote e le tariffe di base nella misura massima consentita, nonche' i limiti reddituali, agli effetti dell'applicazione dell'imposta comunale per l'esercizio di imprese, arti e professioni, che determinano gli importi massimi del tributo dovuto.

2. La delibera non e' revocabile ed ha efficacia per cinque anni, che decorrono da quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato. In caso di mancata adozione della delibera nei termini predetti l'organo regionale di controllo procede a norma dell'articolo 136.

3. Per le imposte e tasse locali di istituzione successiva alla deliberazione del dissesto, l'organo dell'ente dissestato che risulta competente ai sensi della legge istitutiva del tributo deve deliberare, entro i termini previsti per la prima applicazione del tributo medesimo, le aliquote e le tariffe di base nella misura massima consentita. La delibera ha efficacia per un numero di anni necessario al raggiungimento di un quinquennio a decorrere da quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato.

4. Resta fermo il potere dell'ente dissestato di deliberare, secondo le competenze, le modalita', i termini ed i limiti stabiliti dalle disposizioni vigenti, le maggiorazioni, riduzioni, graduazioni ed agevolazioni previste per le imposte e tasse di cui ai commi 1 e 3, nonche' di deliberare la maggiore aliquota dell'imposta comunale sugli immobili consentita per straordinarie esigenze di bilancio.

5. Per il periodo di cinque anni, decorrente dall'anno dell'ipotesi di bilancio riequilibrato, ai fini della tassa smaltimento rifiuti solidi urbani, gli enti che hanno dichiarato il dissesto devono applicare misure tariffarie che assicurino complessivamente la copertura integrale dei costi di gestione del servizio e, per i servizi produttivi ed i canoni patrimoniali, devono applicare le tariffe nella misura massima consentita dalle disposizioni vigenti. Per i servizi a domanda individuale il costo di gestione deve essere coperto con proventi tariffari e con contributi finalizzati almeno nella misura prevista dalle norme vigenti. Per i termini di adozione delle delibere, per la loro efficacia e per la individuazione dell'organo competente si applicano le norme ordinarie vigenti in materia. Per la prima delibera il termine di adozione e' fissato al trentesimo giorno successivo alla deliberazione del dissesto.

6. Le delibere di cui ai commi 1, 3 e 5 devono essere comunicate alla ((Commissione per la stabilita' finanziaria degli enti locali)) presso il Ministero dell'interno entro 30 giorni dalla data di adozione; nel caso di mancata osservanza delle disposizioni di cui ai predetti commi sono sospesi i contributi erariali>>

Ritenuto, pertanto, al fine di assicurare il reperimento delle risorse finanziarie per il risanamento dello stato di dissesto finanziario, di dover provvedere alla rideterminazione delle imposte, delle tasse locali e delle tariffe per i servizi produttivi, nella misura massima consentita dalla legge, così come evidenziato negli atti acclusi alla presente proposta di deliberazione che costituiscono parte integrante e sostanziale della stessa;

Accertato che il costo complessivo della gestione dei servizi a domanda individuale risulta coperto con i relativi proventi tariffari e contributi finalizzati nella misura non inferiore al 36 per cento, come previsto dalla vigente normativa;

Dato atto, inoltre, che agli ulteriori servizi forniti da questo Ente sono applicate tasse e/o tariffe nella misura non inferiore a quella prevista dalla vigente normativa per gli Enti Locali dissestati;

Visto l'articolo 52 del decreto legislativo 15/12/1997 n.446 di attuazione della delega prevista dall'articolo 3, comma 149, della legge 23/12/1996, n. 662;

Dato atto, ancora, che in base a tale articolo i Comuni possono, con regolamento, disciplinare le proprie entrate tributarie, salvo per quanto attiene all'individuazione e definizione delle fattispecie imponibili;

Visti:

- l'articolo 3 del decreto legge 06/12/2011 n.201, convertito con legge 22/12/2011 n.214, l'articolo 1 commi 639 e ss. della legge 27/12/2013 n.147, nonché le loro successive modifiche e integrazioni aventi a oggetto la disciplina normativa dell'IMU;
- il regolamento per l'applicazione dell'Imposta Municipale Unica (IMU) nel territorio del Comune di Castrovillari, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n.38 del 14/09/2012;
- la deliberazione del Consiglio comunale n.19 del 28/03/2019 di riconferma **aliquote Imu** per l'annualità 2019;
- l'articolo 1 commi 639 e seguenti della legge n.147/2013, nonché le successive modifiche e integrazioni, inerenti l'istituzione della TASI;
- il regolamento IUC-componente Tasi- per l'applicazione del Tributo per i servizi indivisibili (TASI) nel territorio del Comune di Castrovillari, approvato con deliberazione del Commissario Straordinario n.3 del 29/07/2014;
- la deliberazione del Consiglio comunale n.18 del 28/03/2019 di riconferma **aliquota Tasi** annualità 2019;
- il decreto legislativo 15/11/1993, n.507, Capo I, che disciplina l'imposta Comunale sulla Pubblicità e il Diritto sulle Pubbliche Affissioni;
- il regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta Comunale sulla Pubblicità e il Diritto sulle Pubbliche Affissioni, adottato con deliberazione del Consiglio comunale n.56 del 09/06/1995;
- la deliberazione della Giunta comunale n.56 del 19/03/2019, confermata dal Consiglio comunale con atto n.14 del 28/03/2019 di conferma aliquote **imposta pubblicità e pubbliche affissioni** per l'annualità 2019;
- il decreto legislativo 15/11/1993, n.507, Capo II, che disciplina la Tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche;
- il Regolamento comunale per l'applicazione del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, adottato con deliberazione del Consiglio comunale n.57 del 09/06/1995;
- la deliberazione della Giunta comunale n.55 del 19/03/2019, confermata dal Consiglio comunale con atto n.17 del 28/03/2019 di conferma aliquote tariffa per l'applicazione della **tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche** per l'annualità 2019;
- la deliberazione della Giunta comunale n.53 del 19/03/2019, confermata dal Consiglio comunale con atto n.15 del 28/03/2019 di determinazione delle **tariffe e contribuzioni dei servizi pubblici a domanda individuale** e contributi per prestazioni non rientranti fra quelle a domanda individuale per l'annualità 2019;
- la deliberazione della Giunta comunale n.54 del 19/03/2019, confermata dal Consiglio comunale con atto n.16 del 28/03/2019 di conferma aliquote **servizio Idrico Integrato** e fognatura per l'annualità 2019;
- l'articolo 1 del decreto legislativo 28 settembre 1998, n.360, come modificato da ultimo dall'articolo 1, comma 142, legge 27 dicembre 2006, n.296, che istituisce, a decorrere dal 1 gennaio 1999, l'addizionale provinciale e comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (**Irpef**);
- il regolamento comunale per l'applicazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale all'*Imposta sul reddito delle persone fisiche*, adottato con deliberazione del Consiglio comunale n.85 del 28/12/2007;
- l'articolo 10, comma 10 del decreto legge 18/01/1993 n.8, convertito con legge 19/03/1993 n.68, così come modificato dall'articolo 1, comma 50 della legge 30/12/2004 n.311, che istituisce i **diritti di segreteria per gli atti di competenza edilizia e urbanistica** con i relativi importi minimi e massimi;
- gli articoli 16 e 17 del D.P.R. 6 giugno 2001, n.380 "Testo unico delle disposizioni

legislative e regolamentari in materia edilizia";

- il regolamento Tarip- per l'applicazione della Tassa rifiuti puntuale nel territorio del Comune di Castrovillari, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n.10 del 28/03/2019;
- la deliberazione del Consiglio comunale n.12 del 28/03/2019 di approvazione del piano finanziario e determinazione tariffe per la **Tari** 2019;

Visto l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006 n. 296, per il quale:

"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

Visto l'art. 42 lett. f) comma 2 del decreto legislativo 267/2000 che individua la competenza circa la determinazione delle aliquote e delle tariffe dei tributi comunali;

Visti, inoltre:

- il decreto legislativo 18/08/2000 n. 267, testo unico degli enti locali;
- il vigente Statuto dell'Ente;
- la deliberazione del Consiglio comunale n.42 del 24 giugno 2019, con la quale è stato dichiarato il dissesto finanziario dell'Ente;

Acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'articolo 49 del decreto legislativo 18/08/2000 n. 267, di cui ai modelli allegati alla presente deliberazione;

Acquisito, altresì, il parere favorevole del *Collegio dei Revisori dei conti*, con verbale n.22 del 16/07/2019, acclarato agli atti dell'Ente al protocollo n.16751 in pari data, allegato alla presente deliberazione;

Udita la relazione dell'Assessore al bilancio, **Avv. Maria Silella**;

Uditi gli interventi del **Sindaco Lo Polito** e del Consigliere **Rubini -Partito Democratico-**, meglio succintamente riportati nel precedente verbale n.47 in data odierna, nonché incisi per intero su supporto informatico che viene acquisito agli atti dell'Ente.

Con il seguente esito della votazione, proclamato dal **Presidente Vico**, espresso per alzata di mano:

Consiglieri presenti n.10

Consiglieri votanti n.10

Voti favorevoli: all'unanimità

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa ed in ossequio a quanto stabilito dall'articolo 251 del decreto legislativo 18/08/2000, n.267, e successive modifiche e integrazioni:

1. **approvare** per l'annualità 2020-2021-2022-2023-2024, ai sensi del comma 2, dell'articolo 251 e del comma 4, dell'articolo 246 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267, la misura delle imposte, tasse locali e tariffe per i servizi produttivi, così come quantificate negli allegati al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale:

- **I.M.U.** aliquota come da **allegato A**;

- **T.A.S.I.** aliquota come da **allegato B**;
 - **Imposta pubblicità e pubbliche affissioni** aliquota come da **allegato C**;
 - **TOSAP** aliquota come da **allegato D**;
 - **Servizio Idrico Integrato, acquedotto e depurazione** aliquota come da **allegato E**;
 - **Diritti di Segreteria** in materia di urbanistica ed edilizia come da **allegato F**;
2. **Rideterminare e approvare** per le annualità 2020-2021-2022-2023-2024, ai sensi del comma 2, dell'articolo 251 e del comma 4, dell'articolo 246 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267, la misura delle imposte, tasse locali e tariffe per i servizi produttivi, nel modo seguente:
 - **IRPEF** rideterminazione e approvazione nella misura massima dello **0,8%** l'aliquota unica di compartecipazione comunale all'addizionale Irpef;
 3. **dare atto** che le misure tariffarie della tassa rifiuti solidi urbani assicurano complessivamente la copertura integrale dei costi di gestione di servizio;
 4. **dare atto** che il costo complessivo della gestione dei servizi a domanda individuale risulta coperto con i relativi proventi tariffari e contributi finalizzati nella misura non inferiore al 36 per cento, come previsto dalla vigente normativa;
 5. **stabilire** che le modifiche apportate alle aliquote e/o tariffe, inserite per come sopra elencati, sono da ritenersi applicate anche ai rispettivi regolamenti di riferimento, laddove in essi contenuti;
 6. **dare atto** che con successivi provvedimenti, ove ritenuto opportuno, si procederà all'approfondimento dell'oggetto, finalizzato a eventuali modifiche e/o integrazioni incrementali del presente atto, per l'attivazione delle entrate proprie dell'Ente, propedeutiche alla predisposizione dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato;
 7. **pubblicare** la presente deliberazione ai sensi dell'articolo 1, comma 3 del decreto legislativo n. 360/1998, nel sito individuato con decreto 31/05/2012 dal Capo del dipartimento per le Politiche Fiscali del Ministero dell'Economia e delle Finanze;
 8. **trasmettere** la presente deliberazione tariffaria al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n.446 e , comunque, entro trenta giorni dalla data di adozione per il tramite del portale telematico www.portalefederalismofiscale.gov.it;
 9. **trasmettere** la presente deliberazione alla Commissione per la Finanza e gli Organici degli Enti Locali presso il Ministero dell'Interno, ai sensi dell'articolo 251, comma 6, del decreto legislativo n. 267/2000;
 10. **disporre**, altresì, che copia del presente atto sia trasmesso, a cura dell'Ufficio di Segreteria Generale, anche mediante procedura informatica, per quanto di competenza e/o per opportuna conoscenza a:
 - a) Dirigente del Dipartimento Amministrativo Finanziario;
 - b) al Settore 4 -Tributi- per gli adempimenti cui ai punti 7) e 8);
 - c) all'Ufficio Tosap e Pubbliche Affissioni;
 - d) all'Ufficio Idrico;
 - e) al Responsabile Settore 6 -Infrastrutture-;

- f) al Servizio Idrico Integrato;
- g) al Responsabile Settore 7 -Pianificazione del Territorio-;
- h) al Servizio Affari del Personale;
- i) al Responsabile del Servizio di Ragioneria;
- j) alla Commissione per la Stabilità Finanziaria degli Enti Locali -C/o Ministero dell'Interno- Piazza del Viminale, 1 - 00100 Roma;
- k) al Ministero dell'Interno -Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali- Direzione Centrale Finanza Locale- Piazza del Viminale n. 1 - 00184 Roma;
- l) alla Procura della Corte dei Conti -Via Buccarelli 28- 88100 Catanzaro;
- m) alla Corte dei Conti -Sezione Regionale di Controllo della Calabria- Via Crispi, n.21 - 88100 Catanzaro;
- n) alla Prefettura -UTG- di Cosenza;

Successivamente, attesa l'urgenza a provvedere, con voti **unanimi**, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi del comma 4 dell'articolo 134 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

IL SEGRETARIO

F.to - Angelo Pellegrino -

IL PRESIDENTE

F.to - Piero Francesco Vico -

ALLEGATO Delibera di Consiglio Comunale N. 52 del 24/7/2019



CITTA' DI CASTROVILLARI
- Cosenza -

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

(di competenza del Dirigente/Responsabile del Dipartimento/Settore proponente)

PARERE ai sensi degli articoli 49, comma 1 e 147bis, comma 1, decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267 sulla proposta di deliberazione avente ad oggetto: ATTIVAZIONE
ENTRATE PROPRIE A SEGUITO DICHIARAZIONE DI SILEZIO FINANZIARIO
(Art. 246, Comune 4, 251 Commi 1,3,5 D. Lgs. 267/2000)

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere FAVOREVOLE di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Addi 16 Agosto 2019

Il Responsabile del Procedimento

Il Dirigente/Responsabile
Dipartimento/Settore

ALLEGATO Delibera di Consiglio Comunale N. 52 del 24/7/2019



CITTA' DI CASTROVILLARI
- Cosenza -

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

(di competenza del Dirigente/Responsabile del Dipartimento/Settore proponente)

PARERE ai sensi degli articoli 49, comma 1 e 147bis, comma 1, decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267 sulla proposta di deliberazione avente ad oggetto: ATTIVAZIONE ENTRATE PROPRIE A SEGUITO DICHIARAZIONE DISIESTO FINANZIARIO (ART. 246 COMMA 4 - 251 COMMI 1, 3, 5 D. Lgs. 267/2000)

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli articoli 49, comma 1 e 147bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000, parere **FAVOREVOLE** di regolarità contabile.

Addi 16 luglio 2019

Il Responsabile del Procedimento

Il Dirigente del Dipartimento
Amministrativo Finanziario
Dott.ssa Beatrice Napolitano

COMUNE DI CASTROVILLARI

PROVINCIA DI COSENZA

CITTA' DI CASTROVILLARI
PR. n. 16751
del 16 LUG. 2019

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Verbale n. 22

Data 16/07/2019

OGGETTO: Parere sulla proposta di attivazione entrate proprie a seguito di dichiarazione dissesto finanziario (art. 246, comma 4 e art. 251, commi 1, 3 e 5 del D.Lgs. n. 267/2000).

L'anno duemiladiciannove, il giorno sedici del mese di luglio, alle ore 15,30, l'organo di revisione economico-finanziaria si è riunito per esprimere il proprio parere in merito alla proposta di deliberazione di Consiglio comunale a oggetto: "Parere sulla proposta di attivazione entrate proprie a seguito di dichiarazione di dissesto finanziario (art. 246, comma 4 e art. 251, commi 1, 3 e 5 del D. Lgs. N. 267/2000";

Visto l'art. 251 del TUEL 18 agosto 2000, n. 267 che, testualmente, recita:

"Art. 251 – Attivazione delle Entrate proprie:

1. Nella prima riunione successiva alla dichiarazione di dissesto e comunque entro trenta giorni dalla data di esecutività della delibera il consiglio dell'ente, o il commissario nominato ai sensi dell'articolo 247, comma 1, è tenuto a deliberare per le imposte e tasse locali di spettanza dell'ente dissestato, diverse dalla tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, le aliquote e le tariffe di base nella misura massima consentita, nonché i limiti reddituali, agli effetti dell'applicazione dell'imposta comunale per l'esercizio di imprese, arti e professioni, che determinano gli importi massimi del tributo dovuto.

2. La delibera non è revocabile ed ha efficacia per cinque anni, che decorrono da quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato. In caso di mancata adozione della delibera nei termini predetti l'organo regionale di controllo procede a norma dell'articolo 136.

3. Per le imposte e tasse locali di istituzione successiva alla deliberazione del dissesto, l'organo dell'ente dissestato che risulta competente ai sensi della legge istitutiva del tributo deve deliberare, entro i termini previsti per la prima applicazione del tributo medesimo, le aliquote e le tariffe di base nella misura massima consentita. La delibera ha efficacia per un numero di anni necessario al raggiungimento di un quinquennio a decorrere da quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato.

4. Resta fermo il potere dell'ente dissestato di deliberare, secondo le competenze, le modalità, i termini ed i limiti stabiliti dalle disposizioni vigenti, le maggiorazioni, riduzioni, graduazioni ed agevolazioni previste per le imposte e tasse di cui ai commi 1 e 3, nonché di deliberare la maggiore aliquota dell'imposta comunale sugli immobili consentita per straordinarie esigenze di bilancio.

5. Per il periodo di cinque anni, decorrente dall'anno dell'ipotesi di bilancio riequilibrato, ai fini della tassa smaltimento rifiuti solidi urbani, gli enti che hanno dichiarato il dissesto devono applicare misure tariffarie che assicurino complessivamente la copertura integrale dei costi di gestione del servizio e, per i servizi produttivi ed i canoni patrimoniali, devono applicare le tariffe nella misura massima consentita dalle disposizioni vigenti. Per i servizi a domanda individuale il costo di gestione deve essere coperto con proventi tariffari e con contributi finalizzati almeno nella misura prevista dalle norme vigenti. Per i termini di adozione delle delibere, per la loro efficacia e per la individuazione dell'organo competente si applicano le norme ordinarie vigenti in materia. Per la prima delibera il termine di adozione è fissato al trentesimo giorno successivo alla deliberazione del dissesto.

6. Le delibere di cui ai commi 1, 3 e 5 devono essere comunicate alla Commissione per la stabilità finanziaria degli enti locali presso il Ministero dell'interno entro 30 giorni dalla data di adozione; nel caso di mancata osservanza delle disposizioni di cui ai predetti commi sono sospesi i contributi erariali".

Ritenuto, pertanto, al fine di assicurare il reperimento delle risorse finanziarie per il risanamento dello stato di dissesto finanziario, di dover provvedere alla rideterminazione dell'imposta, delle tasse locali e delle tariffe per i servizi produttivi, nella misura massima consentita dalla legge;

Accertato che le tariffe proposte al Consiglio sono state portate alla misura massima consentita dalla legge.

Visti gli allegati:

- a) Tariffe IMU;
- b) Tariffe TASI;
- c) Imposta sulla pubblicità e sulle pubbliche affissioni;
- d) Tariffe TOSAP;
- e) Tariffe servizio idrico integrato;
- f) Tariffe diritti di segreteria in materia di urbanistica – edilizia;
- g) Addizionale comunale all'IRPEF.

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Visti i Pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile;

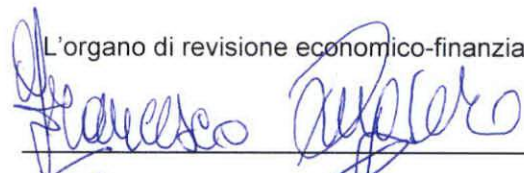
ESPRIME

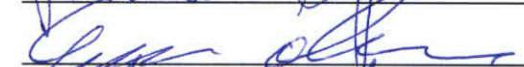
parere FAVOREVOLE sulla "proposta di attivazione entrate proprie a seguito di dichiarazione di dissesto finanziario (art. 246, comma 4 e art. 251, commi 1, 3 e 5 del D. Lgs. N. 267/2000".

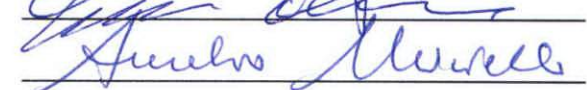
La seduta si è conclusa alle ore 16,30.

Letto, approvato e sottoscritto.

L'organo di revisione economico-finanziaria









CITTA' DI CASTROVILLARI

Piazza Municipio, 1 – Palazzo di Città - Cap. 87012 – Prov. Cs –
Cod. Fisc. 83000330783 – P. I. 00937850782 – C.C.P. 298893 –

ALLEGATO "A"

IMU – Imposta Municipale Propria

Aliquote e detrazioni per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU):

- **aliquota pari al 6,0 per mille**, secondo quanto previsto dall'art. 13, comma 7, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della legge 22 dicembre 2011, n. 214, per l'unità immobiliare, e relative pertinenze, adibita ad abitazione principale e classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9. Per abitazione principale si intende l'immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, nel quale il possessore e il suo nucleo familiare dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente. Nel caso in cui i componenti del nucleo familiare abbiano stabilito la dimora abituale e la residenza anagrafica in immobili diversi situati nel territorio comunale, le agevolazioni per l'abitazione principale e per le relative pertinenze in relazione al nucleo familiare si applicano per un solo immobile. Per pertinenze dell'abitazione principale si intendono esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo. Alle suddette unità immobiliari si applica la detrazione dall'imposta dovuta pari a Euro 200,00, rapportata al periodo dell'anno durante il quale si protrae la destinazione ad abitazione principale, fino a concorrenza dell'ammontare dell'imposta. Se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica; sono considerate e/o assimilate abitazioni principali le unità immobiliari di cui al comma 5 lett. a) e 6 lett. a) e c) dell'articolo 10 del regolamento per la disciplina della imposta unica comunale (IUC), componente IMU;
- **aliquota pari al 10,60 per mille**, per le unità immobiliari classificate nella categoria catastale D, immobili produttivi, con esclusione della categoria D/10 "immobili produttivi e strumentali agricoli" esenti dal 1° gennaio 2014;
- **aliquota pari al 10,60 per mille** per tutti gli altri immobili, secondo quanto previsto dall'art. 13, comma 6, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, co. 1, della legge 22 dicembre 2011, n. 214, salve restando le riduzioni ed esenzioni stabilite per legge.

Riferimenti:

- ✓ Estremi ultima deliberazione di determinazione dell'aliquota: delibera Consiglio comunale n.19 del 28 Marzo 2019
- ✓ Estremi delibera di approvazione del Regolamento comunale per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC): delibera Commissario Straordinario n.3 del 29/07/2014;

Il Responsabile Ufficio Imu

-Caterina Quirino-

Il Dirigente Dipartimento
Amministrativo Finanziario
Dott.ssa Beatrice Napolitano



CITTA' DI CASTROVILLARI

Piazza Municipio, 1 – Palazzo di Città - Cap. 87012 – Prov. Cs –
Cod. Fisc. 83000330783 – P. I. 00937850782 – C.C.P. 298893 –

ALLEGATO "B"

Tributo sui servizi indivisibili (TASI)

Aliquote per l'applicazione del tributo sui servizi indivisibili (TASI), fatta eccezione per le esclusioni disposte dall'art. 1, comma 14, Legge 28.12.2015, n. 208 (abitazioni principali e immobili ad esse assimilati) confermando per le fattispecie soggette le medesime aliquote già previste per le annualità 2019:

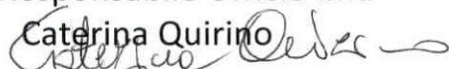
- **Aliquota pari allo 0,00 per mille**, per gli immobili adibiti ad abitazioni principali classificati nelle categorie catastali A/1, A/8 ed A/9 e relative pertinenze;
- **Aliquota pari allo 0,00 per mille** per tutti gli altri immobili.

Per tutte le fattispecie di imponibili, così come previsto dal comma 669 dell'art. 1 della legge n. 147 del 27.12.2013, così come modificato dalla legge 208/2015, per le quali è stata azzerata l'aliquota TASI, non sono previsti adempimenti in capo ai soggetti passivi.-

Riferimenti:

- ✓ Estremi ultima deliberazione di determinazione dell'aliquota: delibera Consiglio comunale n.18 del 28 Marzo 2019
- ✓ Estremi delibera di approvazione del Regolamento comunale per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC): delibera Commissario Straordinario n.3 del 29/07/2014;

Il Responsabile Ufficio Imu

Caterina Quirino 

Il Dirigente Dipartimento
Amministrativo Finanziario
Dott.ssa Beatrice Napolitano





CITTA' DI CASTROVILLARI

Piazza Municipio, 1 – Palazzo di Città - Cap. 87012 – Prov. Cs –
Cod. Fisc. 83000330783 – P. I. 00937850782 – C.C.P. 298893 –

ALLEGATO "C"

Imposta sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni

		Tariffa €
1	PUBBLICITA' ordinaria (art.12 e art.7, comma 7) effettuate mediante insegne, cartelli, locandine, standardi o qualsiasi altro mezzo non previsto nei successivi punti	
1.01	Per ogni metro quadrato e per ogni anno solare	13,43
1.02	Per la pubblicità di cui sopra che abbia durata non superiore a 3 mesi si applica, per ogni mese o frazione, una tariffa pari ad 1/10 di quella prevista	1,34
1.03	Per la pubblicità di cui sopra che abbia superficie compresa tra mq.5,5 e 8,5 la tariffa è maggiorata del 50%	2,01
1.04	Per la pubblicità di cui sopra che abbia superficie superiore a mq.8,5 la tariffa è maggiorata del 100%	26,86
1.05	Qualora la pubblicità sia effettuata in forma luminosa o illuminata, le tariffe di cui ai precedenti punti è maggiorata del 100%	26,86
2	PUBBLICITA' effettuata con veicoli in genere (art.13, comma 1 e art.7, comma 7) effettuata all'interno o all'esterno di vetture autofilontranviarie, battelli, barche e simili di uso pubblico o privati, in base alla superficie complessiva e per anno solare	
2.01	All'interno dei veicoli, per ogni metro quadrato	13,43
2.02	All'esterno dei veicoli, per ogni metro quadrato	13,43
2.03	All'esterno dei veicoli, con superficie complessiva compresa tra mq.5,5 e 8,5 è dovuta una maggiorazione del 50%	20,14
2.04	All'esterno dei veicoli, con superficie complessiva superiore a 8,5 è dovuta una maggiorazione del 100%	26,86
2.05	Qualora la pubblicità sia effettuata in forma luminosa o illuminata, le tariffe di cui ai precedenti punti è maggiorata del 100%	26,86
3	PUBBLICITA' effettuata su veicoli per conto proprio (art.13, comma 3)	
3.01	Autoveicoli con portata superiore a Kg.3000	74,37
3.02	Autoveicoli con portata inferiore a Kg.3000	49,58
3.03	Motoveicoli e veicoli non compresi nei punti 3.01 e 3.02	24,79
3.04	Per i veicoli circolanti con rimorchio, la tariffa di cui ai punti precedenti è raddoppiata	
4	PUBBLICITA' effettuata con pannelli luminosi e proiezioni (art.14, commi 1, 2 e 3)	
4.01	Per conto altrui	
4.01.01	Con pannelli luminosi e simili, display a diodi, indipendentemente dal numero di messaggi e per ogni mq. e per anno solare	41,32
	Per la pubblicità di cui al punto 4.01.01 di durata non superiore a tre mesi, si applica per ogni metro quadrato e per ogni mese o frazione una tariffa pari ad un decimo di quella ivi prevista	4,13
4.02	Per conto proprio	
4.02.01	Tariffa per ogni metro quadrato e per anno solare (art.14, comma 3)	20,66



CITTA' DI CASTROVILLARI

Piazza Municipio, 1 – Palazzo di Città - Cap. 87012 – Prov. Cs –
Cod. Fisc. 83000330783 – P. I. 00937850782 – C.C.P. 298893 –

4.02.02	Per la pubblicità di cui al punto 4.02.01 di durata non superiore a tre mesi, si applica per ogni metro quadrato e per ogni mese o frazione una tariffa pari ad un decimo di quella ivi prevista	2,06
5	PUBBLICITA' realizzata con diapositive, proiezioni luminose o cinematografiche (art.14, comma 4)	
5.01	Per ogni giorno, indipendentemente dal numero di messaggi e della superficie adibita alla proiezione (per i primi 30 giorni)	2,58
5.02	Per la durata superiore a 30 giorni – indipendentemente dal numero di messaggi e dalla superficie adibita alla proiezione – tariffa giornaliera	1,29
6	PUBBLICITA' varia	
6.01	Striscioni o simili che attraversano strade o piazze per ogni periodo di esposizione di quindici giorni o frazione e per ogni metro quadrato	13,43
6.02	Con aeromobili, mediante scritte, striscioni, disegni fumogeni, lancio di oggetti o manifestini, per ogni giorno	61,97
6.03	Con palloni frenati e simili per ogni giorno	30,99
6.04	Mediante distribuzione, anche con veicoli, di manifestini o altro materiale pubblicitario, oppure mediante persone circolanti con cartelli o altri mezzi pubblicitari, per ogni giorno o frazione, indipendentemente dalla misura dei mezzi pubblicitari o dalla quantità del materiale distribuito	2,58
6.05	Mediante apparecchi amplificatori e simili per ciascun punto di pubblicità e per ciascun giorno o frazione	7,75
7	DIRITTO sulle pubbliche affissioni	
7.01	La misura del diritto sulle pubbliche affissioni per ciascun foglio di cm. 70X100 e per i periodi sotto indicati è la seguente:	
	Per i primi 10 giorni	1,14
	Per ogni periodo successivo di cinque giorni o frazione	0,34
7.02	Per ogni commissione inferiore a 50 fogli, il diritto è maggiorato del 60%	
7.03	Per i manifesti costituiti da 8 e fino a 12 fogli, il diritto è maggiorato del 60%	
7.04	Per i manifesti costituiti da più di 12 fogli, il diritto è maggiorato del 100%	
7.05	Per le affissioni richieste: a) per il giorno in cui è stato consegnato il materiale da affiggere; b) entro il termine di due giorni successivi, se trattasi di affissioni di contenuto commerciale; c) per le ore notturne, dalle ore 20.00 alle ore 07.00; d) nei giorni festivi è dovuta una maggiorazione del diritto pari al 10% con un minimo di euro 25,82 per ciascuna commissione.	

RIDUZIONE dell'imposta (art.16)

La tariffa d'imposta è ridotta a metà per la pubblicità di cui all'art.16 D.Lgs. 16 novembre 1993, n.507.

Le riduzioni non sono cumulabili.

Con il regolamento comunale saranno stabilite le modalità applicative del predetto art.16.

ESENZIONE dall'imposta (art.17)

Sono esenti dall'imposta la forma pubblicitaria di cui all'art.17 del D.Lgs. 16 novembre 1993, n.507. Con il regolamento comunale saranno stabilite le modalità applicative del predetto art.17.

MODALITA' di applicazione dell'imposta (art.7)

Per la dichiarazione e il pagamento dell'imposta si osservano le disposizioni stabilite dall'art.7 del D.Lgs. 16 novembre



CITTA' DI CASTROVILLARI

Piazza Municipio, 1 – Palazzo di Città - Cap. 87012 – Prov. Cs –
Cod. Fisc. 83000330783 – P. I. 00937850782 – C.C.P. 298893 –

1993, n.507. Con il regolamento comunale saranno stabilite le modalità per l'attuazione di quanto previsto dal predetto art.7.

DICHIARAZIONE e pagamento dell'imposta (Artt. 8 e 9)

Per la dichiarazione e il pagamento dell'imposta si applicano le disposizioni stabilite dagli artt. 8 e 9 del D.Lgs. 16 novembre 1993, n.507. Con il regolamento comunale saranno stabilite le modalità per l'attuazione delle norme di cui ai predetti artt. 8 e 9.

SANZIONI (Artt. 23 e 24)

Si applicano le sanzioni tributarie, gli interessi e le sanzioni amministrative stabilite dagli articoli 23 e 24 del decreto legislativo 16 Novembre 1993, n.507.

Riferimenti:

- ✓ Estremi ultima deliberazione di determinazione dell'aliquota: delibera Giunta comunale n.56 del 19 Marzo 2019 -Confermata con delibera di Consiglio comunale n.14 del 28 Marzo 2019

- ✓ Estremi delibera di approvazione del Regolamento comunale in materia di Imposta Comunale sulla pubblicità e di diritto sulle pubbliche affissioni –(Articolo 3, comma 1, Decreto Legislativo 15/11/1993, n.507)- delibera Consiglio comunale n.56 del 09/06/1995;

Il Dirigente Dipartimento
Amministrativo Finanziario
Dott.ssa Beatrice Napolitano



CITTA' DI CASTROVILLARI

Piazza Municipio, 1 – Palazzo di Città - Cap. 87012 – Prov. Cs –
Cod. Fisc. 83000330783 – P. I. 00937850782 – C.C.P. 298893 –

ALLEGATO "D"

Tariffa applicazione tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche TOSAP

TARIFFE PER LE OCCUPAZIONI PERMANENTI

A) Occupazione di qualsiasi natura di suolo pubblico

Per ogni metro quadrato e per anno:

CATEGORIA	TARIFFA €/mq.
I [^] (prima)	€ 22,21
II [^] (seconda)	€ 17,77
III [^] (terza)	€ 6,66

B) Occupazione spazi sovrastanti e sottostanti il suolo comunale e provinciale

Per ogni metro quadrato e per anno (riduzione di 1/3):

CATEGORIA	TARIFFA €/mq.
I [^] (prima)	€ 7,40
II [^] (seconda)	€ 5,92
III [^] (terza)	€ 2,22

C) Occupazione con tende fisse o retrattili aggettanti suolo pubblico

Per ogni metro quadrato e per anno (riduzione del 70%):

CATEGORIA	TARIFFA €/mq.
I [^] (prima)	€ 6,66
II [^] (seconda)	€ 5,33
III [^] (terza)	€ 2,00

D) Occupazione con passi carrabili

Per ogni metro quadrato e per anno (riduzione 50% tariffa massima):

CATEGORIA	TARIFFA €/mq.
I [^] (prima)	€ 16,52
II [^] (seconda)	€ 13,22
III [^] (terza)	€ 4,96

Il costo del segnale (targa metallica) è a carico dell'Utente

E) Occupazione con passi carrabili di accesso a impianti distribuzione carburanti

Per ogni metro quadrato e per anno (riduzione del 70%):

CATEGORIA	TARIFFA €/mq.
I [^] (prima)	€ 6,66
II [^] (seconda)	€ 5,33
III [^] (terza)	€ 2,00

F) Accessi carrabili o pedonali a raso

Per ogni metro quadrato e per anno (riduzione del 99%):

CATEGORIA	TARIFFA €/mq.
I [^] (prima)	€ 2,22
II [^] (seconda)	€ 1,78



CITTA' DI CASTROVILLARI

Piazza Municipio, 1 - Palazzo di Città - Cap. 87012 - Prov. Cs -
Cod. Fisc. 83000330783 - P. I. 00937850782 - C.C.P. 298893 -

III [^] (terza)	€ 0,67
--------------------------	--------

G) Passi carrabili costruiti direttamente dal Comune

CATEGORIA	FINO a 9 Mq.	OLTRE 9 Mq.
I [^] (prima)	€ 11,10	€ 1,11
II [^] (seconda)	€ 8,88	€ 0,88
III [^] (terza)	€ 3,33	€ 0,33

H) Occupazione con autovetture adibite a trasporto pubblico

CATEGORIA	TARIFFA €/mq.
I [^] (prima)	€ 22,21
II [^] (seconda)	€ 17,77
III [^] (terza)	€ 6,66

I) Occupazione del suolo o soprasuolo per la distribuzione tabacchi

CATEGORIA	TARIFFA €/mq.
I [^] (prima)	€ 10,33
II [^] (seconda)	€ 7,75
III [^] (terza)	€ 5,16

TARIFFE PER LE OCCUPAZIONI TEMPORANEE

A) Occupazione del suolo comunale

Tariffa giornaliera per metro quadrato

OCCUPAZIONE			
CATEGORIA	Fino a 15 gg. €/mq./gg.	Superiore a 15 gg €/mq./gg	Superiore a 30 gg €/mq./gg
I [^] (prima)	€ 1,55	€ 1,24	€ 0,62
II [^] (seconda)	€ 1,01	€ 0,81	€ 0,40
III [^] (terza)	€ 0,46	€ 0,37	€ 0,18

B) Occupazione di spazi soprastanti e sottostanti il suolo comunale

Tariffa giornaliera per metro quadrato

CATEGORIA	
I [^] (prima)	0,52
II [^] (seconda)	0,34
III [^] (terza)	0,15

C) Occupazione di spazi soprastanti e sottostanti il suolo comunale con cavi, condutture ed impianti reti di erogazione pubblici esercizi

Tariffa forfettaria per i primi 30 giorni

CATEGORIA	€ per 1 Km.	€ Oltre 1 Km.
I [^] (prima)	€ 5,16	€ 7,75
II [^] (seconda)	€ 4,65	€ 6,97
III [^] (terza)	€ 4,13	€ 6,20

Tariffa forfettaria superiore a 30 giorni e fino a 90 giorni

CATEGORIA	€ per 1 Km.	€ Oltre 1 Km.
I [^] (prima)	€ 6,71	€ 10,07



CITTA' DI CASTROVILLARI

Piazza Municipio, 1 - Palazzo di Città - Cap. 87012 - Prov. Cs -
Cod. Fisc. 83000330783 - P. I. 00937850782 - C.C.P. 298893 -

II [^] (seconda)	€ 6,04	€ 9,04
III [^] (terza)	€ 5,37	€ 8,06

Tariffa forfettaria superiore a 90 giorni e fino a 180 giorni

CATEGORIA	€ per 1 Km.	€ Oltre 1 Km.
I [^] (prima)	€ 7,75	€ 11,62
II [^] (seconda)	€ 6,97	€ 10,46
III [^] (terza)	€ 6,20	€ 9,30

Tariffa forfettaria superiore a 180 giorni

CATEGORIA	€ per 1 Km.	€ Oltre 1 Km.
I [^] (prima)	€ 10,33	€ 15,49
II [^] (seconda)	€ 9,30	€ 13,94
III [^] (terza)	€ 8,26	€ 12,39

D) Occupazione con tende ed attrezzature similari

CATEGORIA	TARIFFA €/mq.
I [^] (prima)	€ 0,46
II [^] (seconda)	€ 0,30
III [^] (terza)	€ 0,14

LE TARIFFE RIPORTATE AI PUNTI A) - B) APPLICATE PER: LAVORI EDILI, AMBULANTI, INSTALLAZIONE TAVOLI, SONO RIDOTTE DEL 50%

A) Occupazione del suolo comunale

Tariffa giornaliera per metro quadrato (RIDUZIONE 50%)

CATEGORIA	OCCUPAZIONE		
	Fino a 15 gg. €/mq./gg.	Superiore a 15 gg €/mq./gg	Superiore a 30 gg €/mq./gg
I [^] (prima)	€ 0,77	€ 0,62	€ 0,31
II [^] (seconda)	€ 0,50	€ 0,60	€ 0,20
III [^] (terza)	€ 0,23	€ 0,19	€ 0,09

B) Occupazione di spazi soprastanti e sottostanti il suolo comunale

Tariffa giornaliera per metro quadrato (riduzione del 50%)

CATEGORIA	Tariffa €/mq.
I [^] (prima)	0,26
II [^] (seconda)	0,17
III [^] (terza)	0,08

LE TARIFFE RIPORTATE AI PUNTI A) - B) - C) APPLICATE ALLE OCCUPAZIONI PER ATTRAZIONI, GIOCHI E DIVERTIMENTI DELLO SPETTACOLO VIAGGIANTE ECC. SONO RIDOTTE DEL 30%

A) Occupazione del suolo comunale

Tariffa giornaliera per metro quadrato (riduzione dell'80%)

CATEGORIA	OCCUPAZIONE		
	Fino a 15 gg. €/mq./gg.	Superiore a 15 gg €/mq./gg	Superiore a 30 gg €/mq./gg



CITTA' DI CASTROVILLARI

Piazza Municipio, 1 – Palazzo di Città - Cap. 87012 – Prov. Cs –
Cod. Fisc. 83000330783 – P. I. 00937850782 – C.C.P. 298893 –

I [^] (prima)	€ 0,31	€ 0,25	€ 0,12
II [^] (seconda)	€ 0,21	€ 0,16	€ 0,08
III [^] (terza)	€ 0,09	€ 0,07	€ 0,04

B) Fiere e festeggiamenti

Tariffa giornaliera per metro quadrato

CATEGORIA	Tariffa €/mq.
I [^] (prima)	€ 2,33
II [^] (seconda)	€ 1,52
III [^] (terza)	€ 0,69

C) MERCATI

Tariffa giornaliera per metro quadrato (riduzione del 50%)

TARIFFA €/Mq./gg. € 0,08

Riferimenti:

- ✓ Estremi ultima deliberazione di determinazione dell'aliquota: delibera Giunta comunale n.55 del 19 Marzo 2019 -Confermata con delibera di Consiglio comunale n.17 del 28 Marzo 2019
- ✓ Estremi delibera di approvazione del Regolamento comunale sulla tassa occupazione di spazi ed aree pubbliche (Tosap): delibera Consiglio comunale n.57 del 09/06/1995
- ✓ Estremi delibera di approvazione del Regolamento comunale per la disciplina delle entrate comunali di cui all'articolo 52 D.Lgs. 446/1997: delibera Consiglio comunale n.36 del 31/03/1999;

Il Dirigente Dipartimento
Amministrativo Finanziario
Dott.ssa Beatrice Napolitano



CITTA' DI CASTROVILLARI

Piazza Municipio, 1 – Palazzo di Città - Cap. 87012 – Prov. Cs –
Cod. Fisc. 83000330783 – P. I. 00937850782 – C.C.P. 298893 –

ALLEGATO "E"

Determinazione dei costi e delle tariffe del servizio idrico integrato

SERVIZIO ACQUEDOTTO			
USO DOMESTICO			
Tipologia	Fascia	m/c Anno	Tariffa 2016 €/mc
Tariffa agevolata	1^ fascia	Fino ad 80 mc	0,22
Tariffa base	2^ fascia	Da mc 81 a mc 110	0,35
Tariffa T1	3^ fascia	Da mc 111 a mc 140	0,80
Tariffa T2	4^ fascia	Oltre 140 mc	1,00
USI DIVERSI DA QUELLO DOMESTICO			
Tariffa T3	1^ fascia	Fino a mc 40	0,30
Tariffa T4	2^ fascia	Oltre mc 40	0,90
SERVIZIO FOGNATURA E DEPURAZIONE			
Tariffa T5	Servizio di fognatura usi civili e diversi		0,12
Tariffa T6	Servizio depurazione usi civili e diversi		0,38

Misura dei diritti e degli importi a titolo di contribuzione a carico dei privati per l'esecuzione di lavori idraulici da parte del Comune come segue:

N. ord.	Descrizione	Tariffa
1	Nuovo attacco (per ogni Unità immobiliare)	€ 30,00
2	Installazione di nuovo contatore	€ 25,00
3	Spostamento contatore	€ 25,00
4	Per diritti di utenza	€ 25,00
5	Per diritti di sopralluogo	€ 25,00
6	Per deposito cauzionale uso domestico o pertinenze	€ 50,00
7	Per deposito cauzionale altri usi	€ 100,00

Il Dirigente Dipartimento
Amministrativo Finanziario
Dott.ssa Beatrice Napolitano

Riferimenti:

- ✓ Estremi ultima deliberazione di determinazione dell'aliquota: delibera Giunta comunale n.54 del 19 Marzo 2019 -Confermata con delibera di Consiglio comunale n.16 del 28 Marzo 2019



CITTA' DI CASTROVILLARI

Piazza Municipio, 1 – Palazzo di Città - Cap. 87012 – Prov. Cs –
Cod. Fisc. 83000330783 – P. I. 00937850782 – C.C.P. 298893 –

ALLEGATO "F"

Diritti di segreteria in materia urbanistica-edilizia

Descrizione	Importo
Certificati di destinazione urbanistica (art.30, comma 3, DPR 380/2001)	
<i>Per foglio catastale – da 1 a 10 mappali</i>	€ 52,00
<i>Per ogni mappale oltre il decimo</i>	€ 1,50
Certificati ed attestazioni in materia urbanistico-edilizio	€ 52,00
Certificati di agibilità – SCA (art. 24 DPR 380/2001)	
<i>Per ogni unità immobiliare residenziale e relative pertinenze</i>	€ 52,00
Per ogni unità immobiliare non residenziale	
<i>Di superficie < 250 mq.</i>	€ 110,00
<i>Di superficie da 250 a 900 mq.</i>	€ 220,00
<i>Oltre i 900 mq.</i>	€ 450,00
C.I.L.A. (art. 6 comma 4 DPR 380/2001) e Segnalazione Certificata Inizio Attività (S.C.I.A.)	€ 516,00
Permessi di costruire fino a 750 mc.	€ 516,00
Permessi di costruire da 750 fino a 1500 mc.	€ 650,00
Permessi di costruire da 1500 fino a 3000 mc.	€ 750,00
Permessi di costruire da 3000 fino a 5000 mc.	€ 850,00
Permessi di costruire oltre 5000 mc.	€ 1.000,00
Varianti e completamento lavori permessi di costruire	€ 516,00
Voltura e proroghe a Permesso di Costruire	€ 52,00
Piano Casa (Legge Regionale 21/2010 e s.m.i.)	Stessi oneri del PdC
Installazione impianti di telefonia mobile	€ 516,00
Ricerche di archivio per accesso agli atti (con esclusione dei diritti di segreteria per le copie) per ogni pratica	€ 25,00
Piani attuativi di iniziativa privata	€ 650,00
Indizione conferenza di servizi su richiesta dei privati	€ 500,00

*Il Responsabile
del Settore Pianificazione
e Gestione del Territorio*

Ing. Roberta Mari

Roberta Mari



CITTA' DI CASTROVILLARI

Piazza Municipio, 1 – Palazzo di Città - Cap. 87012 – Prov. Cs –
Cod. Fisc. 83000330783 – P. I. 00937850782 – C.C.P. 298893 –

ALLEGATO "G"

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

➤ SCAGLIONE UNICO – Aliquota 0.8%

Riferimenti:

- ✓ Estremi ultima deliberazione di determinazione dell'aliquota: delibera Consiglio comunale n. 20 del 28 Marzo 2019

- ✓ Estremi delibera di approvazione del Regolamento e di istituzione dell'addizionale comunale all'IRPEF: delibera Consiglio comunale n.85 del 28/12/2007 (decreto legislativo 28 settembre 1998, n.360)

**Il Dirigente Dipartimento
Amministrativo Finanziario
Dott.ssa Beatrice Napolitano**

AFFISSIONE E COMUNICAZIONI

La presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio on-line di questo Comune il 29 LUG, 2019, ai sensi dell'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n.69 e successive modificazioni e integrazioni, nonché del vigente regolamento comunale, e vi resterà per 15 giorni consecutivi (comma 1, articolo 124, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267).

- Ne è stata data comunicazione di avvenuto deposito presso la Segreteria Generale ai Consiglieri Comunali, con nota in data 29 LUG, 2019, ai sensi del comma 2, dell'articolo 24 del vigente regolamento per la funzione deliberante del Consiglio comunale.

F.to l'addetto alla pubblicazione

— Il Messo Comunale —
Giuseppe Bonifati

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Addì 29 LUG, 2019



IL SEGRETARIO GENERALE

- Angelo Pellegrino -